



CONSERVATORIO DI MUSICA
FRANCOVITTADINI

TRIENNIO ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Teoria e tecniche dell'Armonia I - II

Prof. **Livio Bollani**
livio.bollani@conspv.it

OBIETTIVI - PROGRAMMA

L'insegnamento mira all'acquisizione e all'ampliamento dei concetti basilari della teoria dell'Armonia tonale (accordi, concatenazioni, movimento delle parti, errori armonici etc.) e dei procedimenti formali (modulazioni, progressioni, imitazioni, schemi formali).

I principali argomenti trattati saranno i seguenti: Ripasso e ampliamento argomenti del corso propedeutico (Scale, tonalità, intervalli – Cadenze – Movimento delle parti – Accordi – Scrittura a parti strette e a parti late – Concatenazione degli accordi – Criteri di numerazione – Funzioni armoniche – Classificazione delle triadi e delle settime) – La realizzazione del basso – Raddoppi – Errori armonici – Utilizzo e concatenazione delle triadi nei vari stati – Utilizzo, concatenazione e risoluzione delle settime nei vari stati – Accordo di nona di dominante, sua risoluzione – Modulazioni ai toni vicini e lontani – Ritardi e suoni estranei all'armonia – Progressioni – Imitazioni – Alterazioni – Pedale – Elementi di ritmica e nozioni sulle principali forme musicali – Armonizzazione di bassi – Accenno all'armonizzazione di corali e melodie.

Il corso implica lo svolgimento di esercizi sia a casa, sia in classe.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Walter Piston
Armonia
(ed. EDT - Torino)

Renato Dionisi
Lezioni di armonia complementare
(ed. Curci - Milano)

Appunti, dispense e partiture fornite dal docente

PROGRAMMA D'ESAME

Teoria e Tecniche dell'Armonia I

PRIMA PROVA - SCRITTO

Armonizzazione di un basso di difficoltà relativa al corso

SECONDA PROVA

Colloquio sul programma svolto

Teoria e Tecniche dell'Armonia II

PRIMA PROVA - SCRITTO

Armonizzazione di un basso di difficoltà relativa al corso

Realizzazione di una modulazione

SECONDA PROVA

Costruzione, classificazione e risoluzione di accordi, anche alterati

Colloquio sul programma svolto

Compatibilmente con le esigenze didattiche, di pianificazione delle attività formative e di accertamento delle competenze, il docente potrà accordare agli studenti che abbiano assolto la frequenza la facoltà di svolgere le prove scritte nel corso dell'ultima lezione (pre-esame), convalidandole in sede di esame in caso di valutazione positiva

N.B. Il docente si riserva di apportare modifiche al programma del corso e/o d'esame, in relazione a specifiche esigenze organizzative, didattiche o di altra natura che si dovessero manifestare in corso di anno accademico